Incontro Cei sul Mediterraneo: card. Bassetti, "il muro che divide i popoli è un muro economico", migranti "liberi di partire, liberi di restare"

(da Bari) "Il muro che divide i popoli è soprattutto un muro economico e di interessi". Ne è convinto il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, che aprendo l'incontro promosso dalla Cei a Bari ha denunciato: "C'è una frontiera invisibile nel Mediterraneo che divide i popoli della miseria da quelli del benessere, e non conta se al di qua e al di là di questa frontiera ci sono minoranze ricchissime e crescenti impoverimenti. È stata tradita la promessa di sviluppo dei popoli usciti dagli iniqui sistemi coloniali del secolo scorso, sono ridotte le capacità degli Stati più ricchi di condurre politiche sociali inclusive, c'è un nesso inscindibile fra la povertà e l'instabilità dell'area mediterranea!". "Non potrà esserci pace senza miglioramento di vita nelle aree depresse del Mediterraneo e nell'Africa sub-sahariana - ha proseguito il cardinale - non potrà esserci sviluppo (ecologicamente sostenibile) senza che cambino le regole che sottostanno ad una economia dell'iniquità che uccide. Non potrà esserci arresto delle crisi migratorie e umanitarie senza che – oltre alla cessazione delle guerre – sia restituito a ogni uomo e a ogni donna, cittadini del mondo, il diritto di restare nella propria patria a costruire un futuro migliore per sé e per la propria famiglia, e senza che a questo diritto sia affiancato anche l'altro: quello di spostarsi! Liberi di partire, liberi di restare è la linea che come Conferenza episcopale italiana ci siamo dati nella nostra azione solidale nei confronti dei popoli impoveriti del sud del mondo".

M.Michela Nicolais